

DIDATTICA E LAVORI IN CORSO

Ritorno in classe



SAN BONIFACIO Da poco iniziati i lavori nell'ala nord: finiranno nei primi mesi del 2023

Gli alunni della «Sandri» a lezione dentro i moduli

Comincerà così il nuovo anno per quasi 200 bambini. Il cantiere per il miglioramento sismico prevede poi ulteriori interventi

Paola Dalli Cuni

●● Se la ripresa dell'ultimo anno scolastico dopo le vacanze di Natale era stata, per i quasi duecento bambini delle otto classi dell'ala sud, nei moduli approntati nel cortile della scuola, all'avvio di quello nuovo toccherà ad altrettanti le cui classi si trovano invece dell'ala nord.

Miglioramento sismico Partirà così il nuovo anno alla scuola primaria Gino Sandri, dove i lavori di miglioramento sismico sono a circa un terzo del totale: il cantiere della Nord costruzioni di Oppeano ha infatti da poco iniziato i lavori nell'ala nord dove l'intervento, stando alla previsione dell'assessore ai lavori pubblici Antonio Verona, dovrebbero concludersi nei primi mesi del 2023. I lavori sono quelli da 3.130.000 euro (una perizia di variante e suppletiva ha fatto scattare un aumento dai 2.780.000 euro iniziali, completamente finanziati da contributo statale) ed il costo aggiuntivo sarà coperto con l'avanzo di amministrazione.

La scuola si presenterà a bambini e docenti rinnovata e al tempo stesso in versione storica perché nella parte oggetto dei lavori, dopo il posizionamento delle reti di sicurezza ed i nuovi intonaci, è stato scelto il colore esterno originario, un caldo rosso mattone. Con un intervento ad hoc, che costituisce una miglioria offerta in sede di gara dalla ditta, sono state rifat-

te poi anche le porte interne: il disegno richiama quello originario, ma le nuove sono state realizzate a due ante, e dotandole di maniglioni antipannico, sono state di fatto adeguate diventando porte di sicurezza. All'insegna della sicurezza è stata improntata la scelta di posizionare sui vetri delle finestrelle sopra le porte (quelle probabilmente realizzate negli anni Quaranta quando la scuola funzionò da ospedale) di pellicole protettive antishock.

Plafoniere a led «In occasione dei lavori sono stati eseguiti anche quelli previsti dal progetto, approvato alla fine dello scorso anno, per il rifacimento degli impianti elettrici, circa mezzo milione la spesa, con il posizionamento in ogni aula di dodici nuove plafoniere a led», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Antonio Verona, gustandosi in cantiere l'anteprima del corridoio dell'ala sud, le nuove tinteggiature interne ma anche i nuovi serramenti.

«Sono stati rifatti tutti ed i vetri installati hanno un indice di riflettenza che consente di non utilizzare le tende», aggiunge. A completamento dei lavori è stata anche sistemata la scala di sicurezza e posizionate le nuove lampade di emergenza. Gli interventi fatti saranno replicati esattamente anche nell'ala nord e, quando anche qui i lavori saranno conclusi, in quella centrale che sarà l'ultima sulla quale si interverrà. Il rifacimento dell'impianto idraulico, opera inserita nel progetto dei lavori di riqualificazione della parte interrata della scuola (spesa prevista 2,3 milioni) che i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza hanno ammesso a finanziamento per la rigenerazione urbana, sono l'ultima cosa da fare: il Comune sta per formalizzare l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva dei lavori. ●

Per i lavori oltre 3 milioni Il costo aggiuntivo sarà coperto con un avanzo di amministrazione



San Bonifacio Il cantiere nell'ala nord delle Sandri, a sinistra i moduli DIENNE